

I.S.I.S. ARCHIMEDE Treviglio	DISPOSIZIONI PER LA VIGILANZA DEGLI STUDENTI	Aggiornamento a.s. 2024/2025 Pag.1 di 4
---	---	---

Treviglio, 17 settembre 2024

Protocollo: 10024 del 17/09/2024

DISPOSIZIONI ORGANIZZATIVE PER LA VIGILANZA DEGLI STUDENTI

Queste disposizioni sono dirette al personale docente, ai collaboratori scolastici, a tutto il personale della scuola e per conoscenza, agli studenti e alle loro famiglie

La vigilanza è un obbligo che investe tutto il personale scolastico: in via primaria i docenti, ma anche il personale ausiliario e tecnico. Queste disposizioni forniscono le principali misure organizzative volte ad impedire il verificarsi di eventi dannosi nei confronti degli studenti conseguenti a negligenze sulla vigilanza. Tutto il personale della scuola è tenuto ad applicarle scrupolosamente per quanto di competenza. Si ricorda che il dovere di vigilanza è fondato su precise disposizioni civilistiche e contrattuali cui si rimanda, nonché su una estesa giurisprudenza.

L'ampiezza e l'articolazione delle pertinenze scolastiche e dell'offerta formativa, in carenza di un organico di collaboratori scolastici adeguato a tale complessità, richiedono la collaborazione di tutto il personale nella vigilanza di studenti e studentesse prestando attenzione e intervenendo con responsabilità e tempestivamente a fronte di pericoli o comportamenti a rischio, segnalando ai coordinatori di classe o alla dirigenza eventuali rischi o infrazioni, per i relativi provvedimenti.

Il PTOF ha adottato il modello della didattica per ambienti di apprendimento che prevede lo spostamento degli studenti tra spazi di didattici in base alla disciplina, con specifiche disposizioni per la vigilanza degli studenti durante il transito nei corridoi.

La collaborazione degli studenti della scuola superiore nell'osservare comportamenti responsabili e adeguati alla sicurezza propria e altrui dovrà essere costantemente sollecitata, in relazione all'età e al grado di maturità, ma non potrà mai essere data per scontata.

VIGILANZA DURANTE L'INGRESSO A SCUOLA

Considerata la varietà degli orari di arrivo, da distanze anche considerevoli, e la distanza del cancello dall'ingresso della scuola, l'ingresso a scuola è consentito a partire dalle ore 7.40.

Gli studenti dal cancello devono raggiungere immediatamente l'ingresso della scuola ed entrare solo attraverso la porta principale, restando nell'atrio fino alle ore 7.55 quando, al suono della prima campanella, potranno recarsi nell'aula assegnata.

I collaboratori scolastici dei reparti centralino, primo piano, secondo piano e piano chimica assicurano la vigilanza nell'atrio. I docenti devono assicurare la vigilanza in aula a partire da 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni, fissato per le ore 8.00 (seconda campanella).

Alle 7.55 i collaboratori scolastici prestano vigilanza nelle loro postazioni e i docenti nelle aule destinate alla prima lezione.

I collaboratori scolastici devono segnalare subito in vicepresidenza eventuali classi prive di docenti, sia in prima ora che nei cambi di lezione, prestando vigilanza fino all'arrivo del docente. Si chiede ai docenti di collaborare nel segnalare ai collaboratori scolastici al piano eventuali classi temporaneamente senza docente.

VIGILANZA DURANTE LO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA

I.S.I.S. ARCHIMEDE Treviglio	DISPOSIZIONI PER LA VIGILANZA DEGLI STUDENTI	Aggiornamento a.s. 2024/2025 Pag.2 di 4
---	---	---

Durante le attività didattiche, il responsabile della vigilanza sugli studenti della classe è il docente assegnato alla classe in quella lezione o i docenti in compresenza. Il docente vigilerà sull'ingresso e l'uscita degli studenti dall'aula assicurandosi che tutti sappiano in quale aula si svolge la successiva lezione.

Il docente che durante la lezione debba assentarsi temporaneamente dalla classe, per serie urgenze non altrimenti gestibili, prima di allontanarsi deve incaricare un collaboratore scolastico di vigilare sugli alunni sino al suo ritorno. Se il collaboratore scolastico non è immediatamente disponibile al piano, il docente deve segnalare la richiesta al centralino. Il collaboratore scolastico non può rifiutarsi di vigilare gli studenti su richiesta del docente. Situazioni anomale per uscite frequenti e prolungate dovranno essere segnalate dal collaboratore scolastico alla dirigenza.

Il dovere di vigilanza è prioritario su ogni altra incombenza che dovesse richiedere l'allontanamento del docente dall'aula.

Laddove siano assegnati due docenti in compresenza la tipologia di lezione prevede la vigilanza da parte di entrambi; pertanto, l'allontanamento temporaneo di uno dei due docenti rimane un caso eccezionale e debitamente motivato da cause di forza maggiore.

Nel caso la classe sia coinvolta in conferenze, attività teatrali, interventi di esperti... il docente è il responsabile della vigilanza sulla propria classe e sul comportamento degli studenti e deve presenziare per tutta la durata dell'evento.

Per assicurare la vigilanza il docente deve adottare in via preventiva le misure organizzative della lezione più idonee ad evitare danni. Il docente rimane responsabile degli studenti anche se autorizza la loro uscita durante la lezione.

Si ricorda che nel corso delle lezioni è consentita l'uscita di un solo studente per volta. Non è consentita l'uscita dall'aula durante la prima ora di lezione, né quelle successive all'intervallo, se non in casi eccezionali. I docenti devono limitare il più possibile le uscite degli studenti dalle aule/laboratori durante le ore di lezione, anche al termine delle prove di verifica sia scritte che orali.

I docenti in servizio sono preposti alla sicurezza nei confronti dei loro studenti e sono quindi tenuti alla vigilanza attiva in materia. Spetta loro il controllo del rispetto delle norme di sicurezza da parte degli studenti durante le lezioni e nei laboratori, prestando particolare attenzione all'uso dei DPI e all'assunzione di comportamenti che non esponano a rischi sé o gli altri; guidano le operazioni di evacuazione in caso di pericolo grave ed immediato.

I collaboratori scolastici sono responsabili di vigilare sugli studenti che escono dall'aula assicurandosi che raggiungano il bagno o la destinazione prevista. Non è consentito il permanere degli studenti fuori dall'aula: docenti e collaboratori scolastici sono tenuti a vigilare e intervenire in merito.

I collaboratori scolastici devono sempre essere reperibili presso la postazione o comunque nel reparto assegnato e prestare la dovuta assistenza a docenti e studenti; il collaboratore scolastico è incaricato di allertare il sistema di primo soccorso secondo le disposizioni del piano di emergenza.

Dalle ore 12.40 la vigilanza è rafforzata con il supporto dei collaboratori del secondo turno.

Riguardo alle attività nelle officine, i docenti della lezione con attività didattica nelle officine esterne provvedono a fare l'appello nell'atrio dell'istituto prima di accompagnare la classe all'esterno. Al termine

I.S.I.S. ARCHIMEDE Treviglio	DISPOSIZIONI PER LA VIGILANZA DEGLI STUDENTI	Aggiornamento a.s. 2024/2025 Pag.3 di 4
---	---	---

della lezione i docenti accompagnano gli studenti nel plesso principale dell'istituto, tranne che si tratti dell'ultima lezione della giornata.

VIGILANZA DURANTE IL CAMBIO DI AULA/LEZIONE

Al suono della campanella, gli studenti si spostano con i propri compagni, in base all'orario vigente, verso l'aula o il laboratorio della lezione successiva. I docenti organizzano e vigilano l'uscita dall'aula/laboratorio, assicurandosi che tutti sappiano in quale aula si svolge la successiva lezione.

I docenti devono restare sulla porta sorvegliando gli spostamenti degli studenti in transito nell'area di pertinenza delle aule loro assegnate.

I docenti nell'aula destinata alla lezione successiva organizzano e vigilano sull'ingresso e la sistemazione degli studenti in aula.

I collaboratori scolastici vigilano gli spostamenti lungo i corridoi e gli spazi comuni relativi al reparto assegnato, assicurando il flusso ordinato e sollecitando gli studenti che si attardano.

Nei casi particolari in cui la classe debba rimanere in aula e sia il docente a spostarsi, quest'ultimo deve effettuare il cambio aula nel più breve tempo possibile, avvisando il collaboratore scolastico preposto per la temporanea vigilanza. Quando il docente è libero nell'ora precedente, deve trovarsi già presso l'aula prima del suono della campanella.

I docenti di sostegno seguono lo spostamento delle classi cui sono assegnati, prestando particolare cura ove siano presenti studenti con disabilità che richiedano assistenza.

Il docente deve ripetere l'appello all'inizio di ogni ora di lezione.

Tali disposizioni valgono anche per i docenti assegnati in supplenza alle classi.

VIGILANZA DURANTE L'USCITA DA SCUOLA

I docenti in servizio all'ultima ora di lezione devono vigilare sull'uscita degli studenti, assicurandosi che tutti lascino l'aula, accompagnandoli lungo il percorso di esodo convenuto.

I collaboratori scolastici devono vigilare l'uscita degli studenti dalle porte afferenti al proprio reparto, vigilando sullo spostamento lungo le scale e i corridoi di pertinenza.

VIGILANZA DURANTE GLI INTERVALLI DI RICREAZIONE

Al termine della terza ora di lezione è previsto un intervallo di dieci minuti (10.50 -11.00). Gli studenti devono uscire dalle aule e dai laboratori, che rimangono con la porta chiusa. Durante l'intervallo possono muoversi all'interno dell'istituto e sostare nell'atrio. Non possono allontanarsi dall'istituto, ma è consentito loro di sostare nel cortile interno. La vigilanza durante l'intervallo è assicurata dai collaboratori scolastici, negli spazi comuni afferenti al reparto assegnato, e dai docenti.

Al suono della campanella delle 10:50 i docenti in servizio alla terza ora agevoleranno l'uscita dall'aula di tutti i presenti, chiudendo la porta. Ogni studente dovrà portare con sé i propri effetti personali. Il docente rimarrà in vigilanza nella parte di corridoio prospiciente l'aula.

Con specifiche disposizioni, in base all'orario di servizio, saranno individuati alcuni docenti per il rafforzamento della vigilanza nell'atrio, nel cortile e in altre parti comuni.

I.S.I.S. ARCHIMEDE Treviglio	DISPOSIZIONI PER LA VIGILANZA DEGLI STUDENTI	Aggiornamento a.s. 2024/2025 Pag.4 di 4
---	---	---

Nei giorni di martedì e venerdì è previsto un secondo intervallo di venti minuti al termine della quinta lezione (12:50-13:10). Al suono della campanella delle 12:50, i docenti in servizio alla quinta ora vigileranno gli studenti in aula consentendo loro di consumare il pranzo. Al suono della campanella delle ore 13.00 gli studenti dovranno lasciare l'aula e spostarsi nell'aula assegnata per la sesta lezione, portando i loro effetti personali. Il docente della sesta ora assicura la vigilanza in aula della seconda parte dell'intervallo. Gli studenti potranno restare in atrio e negli spazi comuni. Al suono della campanella delle 13.10 inizierà la sesta ora di lezione.

La vigilanza in atrio, nei corridoi e nelle altre aree comuni sarà assicurata dai collaboratori scolastici di ciascun reparto e da docenti individuati con specifiche disposizioni.

I docenti a disposizione in terza o quinta ora che non abbiano avuto supplenze assegnate rafforzeranno la vigilanza degli intervalli nell'atrio.

VIGILANZA IN CASO DI SCIOPERO

In caso di sciopero, il personale non docente presente ai piani e nei laboratori comunicherà in vicepresidenza nel più breve tempo possibile quali classi sono prive di insegnante.

I docenti presenti a scuola potranno essere chiamati a prestare mera vigilanza a studenti di classi prive del docente, in base all'orario di servizio.

Nel concedere agli alunni temporanei permessi di uscita dalle classi i docenti in servizio terranno conto dell'astensione dal lavoro del personale non docente.

VIGILANZA DURANTE LE VISITE GUIDATE / VIAGGI D'ISTRUZIONE

La vigilanza sugli alunni durante lo svolgimento di visite guidate o viaggi d'istruzione dovrà essere costantemente assicurata dai docenti accompagnatori, assegnati in tale compito di norma nel rapporto di un docente ogni quindici alunni.

In caso di partecipazione di uno o più alunni con disabilità, sarà designato - in aggiunta al numero di accompagnatori dovuto in proporzione al numero dei partecipanti - un accompagnatore.

I docenti accompagnatori dovranno adottare tutte le misure organizzative e gestionali nei contesti formali e informali della specifica uscita didattica idonee a prevenire danni dovuti a mancata vigilanza.

La dirigente scolastica

Maria Chiara Pardi

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi
e per gli effetti dell'art. 3, c. 2, D.Lgs. n. 39/1993